

IL RACCONTO DEL LUNEDÌ di Giovanni Battista Menzani

Rumore di tuono

Ray Bradbury

La scritta sul muro sembra baluginare, come sotto una pellicola d'acqua calda in movimento: SAFARI NEL TEMPO, INC. SAFARI IN QUALUNQUE ANNO DEL PASSATO. VOI SCEGLIETE L'ANIMALE. NOI VI PORTIAMO LÀ. VOI SPARATE. L'impiegato dietro alla scrivania indica a Eckels un uomo sulla soglia: "Quello è il signor Travis, la sua guida al safari nel passato". "Accidenti! Una vera macchina del tempo!" (...) Primo piano di Eckels, sorpreso, con luce che gli illumina il viso da davanti. Il cacciatore pensa ad alta voce. Se ieri alle elezioni avesse vinto quel guerrafondaio di Deutscher, ora potrei darvi alla fuga, mormora. Ma per fortuna ha vinto Keith. Poi firma il contratto: si parte. Lui e i suoi soci di caccia vogliono uccidere un Tyrannosaurus Rex: la Lucertola Tonante, il peggior mostro della storia.

2055 d.C., 2019 d.C., 1999! 1957! Via!

Dentro la macchina tutti indossano dei caschi per l'ossigeno, attraverso i finestrini si vede il tempo scorrere al rovescio. Travis indica loro una foresta che è esistita più di sessanta milioni di anni prima. Indica la pista di metallo antigravità, il cui scopo è quello di impedirgli di toccare in qualche modo questo mondo nel passato. "Non scendete mai dalla pista e non sparate a nessun animale senza la nostra autorizzazione", spiega. "Calpestando accidentalmente un topo, tutte le famiglie di questo topo morirebbero. Per la mancanza di topi muore una volpe, per la mancanza di una volpe muore un leone, per la mancanza di un leone in-

finite forme viventi vengono gettate nel caos. Tra 59 milioni di anni un uomo delle caverne andrà a caccia, ma lei ha schiacciato tutte le sue prede e così muore di fame. Ucciderlo sarebbe come uccidere un'intera nazione futura". Scendono a terra. Sopra di loro volano gli pterodattili. Eckels domanda dov'è il Tyrannosaurus Rex. L'assistente di Travis controlla l'orologio: "Dovremmo tagliargli la strada tra sessanta secondi". Ancora qualche istante di trepida attesa, dunque. Un forte rumore scuote il silenzio della foresta. "Sono andato a caccia di tigri, di orsi, di bufali, di elefanti, ma Gesù, questo...", mormora Eckels tremando.

Alla vista del dinosauro, l'uomo si pente: non vuole più uccidere sua maestà, il grande Dio del male. "Voglio andarmene, ero sempre sicuro di uscirne vivo, ma lui è un nemico più forte di me". Ma ormai è tardi, la bestia si è accorta di loro. Eckels non cambia idea, e sembra quasi ammirato: "Se allunga le braccia, può abbracciare la luna". Si mette a correre all'impazzata, finendo fuori dalla pista. La bestia lo insegue urlando, fino a quando gli altri uomini non riescono a colpirlo mortalmente: "Come un idolo di pietra, come una valanga montana, il Tyrannosaurus cadde. Tuonando, afferrò gli alberi, li trascinò con sé".

Passata la paura, la guida punta il fucile verso Eckels, accusandolo: "Esca dalla pista subito". Poi estrae dal corpo

del dinosauro i proiettili: appartengono al passato, infatti. Il suo assistente interviene per calmarlo, ma Travis è fuori di sé: "Questo imbecille per poco non ci ha ammazzati. Guarda le sue scarpe, ha camminato fuori dalla pista!". "Ha solo pestato un po' di terriccio". "Come facciamo a saperlo? Sa iddio cosa ha fatto al tempo, alla storia!"

Di nuovo nel presente, Eckels si toglie del fango dalle scarpe, trovando una farfalla. Sconvolto, chiede all'impiegato dietro la scrivania: "Chi ha vinto le elezioni ieri?" "Lo sa benissimo: Deutscher, un vero uomo d'ac-

del dir
tengo
assiste
lo, ma
sto im
amma
pe, ha
sta!".
terric
perlo?
temp
Di nuc
toglie
vando
chiedi
scriva
ni ieri
Deuts
ciaio!

Raymond Douglas Bradbury (1920-2012) è stato uno dei più grandi scrittori di fantascienza, e non solo: è l'autore di "Fahrenheit 451" e "Cronache marziane". Il testo che leggete qui sopra - così come altri che pubblicheremo nelle prossime uscite - è, con le modifiche dettate da esigenze di spazio e di lettura, il risultato di un laboratorio svoltosi con la classe 2ESH (anno 2021-22, docente Marzia Vitanza) del Liceo Colombini, all'interno del progetto Giovani Connessi. Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD (www.conibambini.org). Capofila dell'iniziativa è il Gruppo Cooperativo CGM.



Peso:26%